



Ai parroci
della diocesi di Acireale

Carissimo Confratello,
porgendoti i più sinceri auguri di un sereno Natale, desidero ricordarti che

domenica 14 gennaio

ricorre la **104° Giornata Mondiale del Migrante e del Rifugiato**

dal tema *“Accogliere, proteggere, promuovere e integrare i migranti e i rifugiati”*

Il Santo Padre ci ricorda nel suo messaggio:

«Il Signore affida all’amore materno della Chiesa ogni essere umano costretto a lasciare la propria patria alla ricerca di un futuro migliore. Tale sollecitudine deve esprimersi concretamente in ogni tappa dell’esperienza migratoria: dalla partenza al viaggio, dall’arrivo al ritorno. E’ una grande responsabilità che la Chiesa intende condividere con tutti i credenti e gli uomini e le donne di buona volontà, i quali sono chiamati a rispondere alle numerose sfide poste dalle migrazioni contemporanee con generosità, alacrità, saggezza e lungimiranza, ciascuno secondo le proprie possibilità».

L’equipe dell’ufficio propone alcune indicazioni per questa giornata:

- Invitare in una delle celebrazioni liturgiche o in un momento di preghiera gli immigrati che vivono nel territorio parrocchiale.
- Posizionare le bandiere dei paesi di provenienza in un angolo della chiesa.
- Nell’omelia si potrebbe mettere in evidenza i quattro verbi presentati dal Santo Padre nel suo messaggio: Accogliere, proteggere, promuovere e integrare.
- Recitare la preghiera del Padre Nostro in varie lingue.
- Ricordare nella preghiera dei fedeli gli italiani che vivono nei paesi esteri.

È opportuno inoltre offrire parte della raccolta domenicale, dato che questa giornata appartiene alle collette obbligatorie.

Tra le iniziative di questo anno pastorale segnaliamo l’incontro tra il nostro vescovo Antonino e la comunità Filippina, sabato 13 Gennaio alle ore 17 nella Basilica di San Pietro in Riposto.

Nel retro di questo foglio, alleghiamo alla presente, parte del messaggio del Santo Padre.